



Fiera del libro per ragazzi, espositori record

Mercato cresciuto dal 10,5 al 20%. E la manifestazione ora vola anche in Russia

BORGONZONI

«Stanziate dal governo 4 milioni per la promozione della lettura»
di **CLAUDIO CUMANI**

L'EDITORIA per ragazzi sorride. Lo diceva qualche tempo fa il presidente del Centro per il libro Romano Montroni raccontando che il 72% dei ragazzi fra gli 11 e i 14 anni legge abitualmente, lo ha confermato ieri mattina, all'inaugurazione di *Bologna Children's Book Fair*, il direttore dell'associazione italiana editori **Alfieri Lorenzon** sottolineando che in dieci anni il mercato globale italiano è passato dal 10,5% al 20%. «E la percentuale dei diritti ragazzi che vendiamo – ha aggiunto – è salita al 39%». L'edizione numero 56 della grande kermesse bolognese in programma fino a giovedì conferma appieno l'ottimo stato di salute del settore grazie al lavoro di editori, scrittori e illustratori.

UNA MANIFESTAZIONE record, la definisce il presidente di BolognaFiere **Gianpiero Calzolari** citando i 1.442 espositori provenienti da 80 Paesi diversi e l'uso dei nuovi padiglioni 29 e 30 ricostruiti nell'ambito di un piano di ampliamento del quartiere che porterà nel 2024 a una superficie espositiva di 270mila metri quadrati grazie a un investimento complessivo di oltre 130 milioni di euro. «Il Governo crede in un settore fortemente in crescita come l'editoria per ragazzi», ha ribadito ieri il sottosegretario per i Beni e le Attività culturali **Lucia Borgonzoni**, citando il tavolo sull'editoria e lo stanziamento di 4 milioni di euro per la promozione della lettura. Perché, al di là del Pil, conta ciò che fa grande lo spirito. «Sono importanti – ha aggiunto – le storie di riscatto, i libri che parlano delle ragazze e della loro forza, la fantasia...». In attesa delle presenze ai saloni di Parigi nel 2021 e di Francoforte nel 2023, la Fiera ha intanto consolidato l'anno passato la sua leadership in mer-

cati importanti come gli Stati Uniti e la Cina, conformandosi dunque, come dice Borgonzoni, «un settore fondamentale per la spinta del Paese». E, novità proprio di ieri, è stata annunciata l'ultimo accordo con la *Moscow International Book Fair*: una collaborazione che porterà alla realizzazione della nuova *International Children's Book Fair russa*, che si terrà con cadenza annuale e aprirà le porte per la prima volta nel 2021. Tornando a quest'anno paese ospite è la Svizzera che porta una serie di iniziative illustrate dal console generale a Milano Felix Baumann. All'inaugura-



zione ufficiale, avvenuta mentre gli stand di *Bologna Children's Book Fair* si andavano affollando di una incessante e cosmopolita folla di visitatori (l'anno scorso sono stati 27.642), è stato da più parti sottolineato il ruolo innovativo avuto dalla città. «Bologna è stata la prima – rivendicava il vicesindaco Pillati – ad avere avuto un nido per l'infanzia, un teatro per ragazzi, una cattedra di letteratura per l'infanzia». Dunque, una sinergia felice. Non a caso, fuori dalla Fiera, fino a sabato il programma di *Boom! Crescere nei libri* voluto dal Comune dispenserà mostre e incontri in 72 spazi per un totale di 113 eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

130
Milioni

E' l'investimento della Fiera per ampliare tutto il quartiere fino al 2024 (sotto, Gianpiero Calzolari e Lucia Borgonzoni)



80

Paesi diversi

E' la provenienza degli espositori, che da ieri hanno attirato fra i due padiglioni un pubblico internazionale